

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 MAG. 2001

=====

ADDI' 2 MAG. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

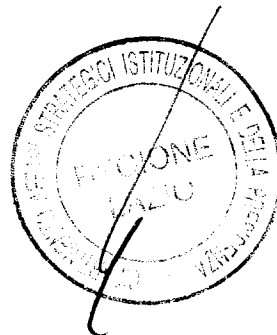
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - CIARAMELLETTI - FORMISANO - IANNARILLI - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 618

OGGETTO: Determinazione delle tariffe  
per le prestazioni termali degli stabilimenti appartenenti  
del bene, relative agli anni 1999-2000.



Determinazione delle tariffe per le prestazioni termali degli stabilimenti accreditati del Lazio relative agli anni 1999 e 2000.

L A G I U N T A R E G I O N A L E  
S U P R O P O S T A D E L L ' A S S E S S O R E A L L A S A N I T A

PRESO ATTO Che con provvedimento della Giunta regionale n.7938 del 28/12/1998 sono stati recepiti, da parte della Regione Lazio, gli accordi, siglati in data 13/03/1998, fra il Coordinamento interregionale degli Assessori alla Sanità e le Associazioni termali, con conseguente approvazione delle tariffe per le prestazioni termali degli stabilimenti accreditati del Lazio, per gli anni 1997 e 1998;

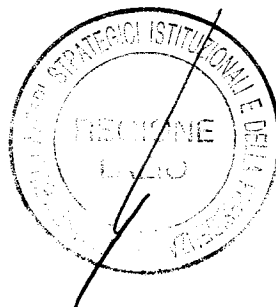
CONSIDERATO che dette tariffe sono state recepite, senza modifiche, dal suddetto accordo, tenuto conto dell'opportunità di mantenere comportamenti omogenei a livello nazionale, rispetto ad un settore che, a parità di requisiti strutturali organizzativi, di quantità e tipologia di prestazioni erogate e di servizi aggiuntivi connessi, non presenta significativi elementi di variazione nell' articolazione dei costi.

VISTO l'"Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali", con la relativa tabella delle tariffe, siglato il 29/03/1999 fra la "Federterme" ed il coordinamento degli Assessori regionali alla Sanità, quale aggiornamento per l'anno 1999 dell'accordo 13 Marzo 1998;

PRESO ATTO che il suddetto Accordo nazionale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", nello stabilire l'adeguamento delle tariffe per l'anno 1999 ha tenuto conto:

- a) dei maggiori oneri per il rinnovo della contrattazione collettiva per i lavoratori del comparto;
- b) del processo di adeguamento delle aziende termali a più elevati standards qualitativi;
- c) della necessità di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati all'Euro e all'anno 2000;
- d) dell'andamento dell'inflazione e del costo di acquisizione dei vari fattori produttivi.

PRESO ATTO ALTRESI' che il su citato accordo dispone anche l'attivazione di un apposito gruppo di studio, costituito da rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome e da rappresentanti della Federterme per lo studio dei costi di produzione delle singole prestazioni termali per il successivo aggiornamento delle tariffe per il



triennio 2000-2002.

VISTO l'accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per l'anno 2000 e le relative tabelle, siglato il 12/02/2000 tra il Coordinamento interregionale degli Assessori alla Sanità e la Federterme, per il periodo 01/01/2000 - 31/12/2000;

CONSIDERATO che detto accordo e le relative tabelle, allegati al presente provvedimento, di cui sono parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B", è stato siglato al fine di completare l'attuazione del precedente accordo nazionale del 29/03/1999 e in ottemperanza della decisione assunta dalla Conferenza degli Assessori del 09/02/2000;

PRESO ATTO INFINE che gli stabilimenti termali del Lazio interessati dalla presente deliberazione sono distinti per livello come segue; *con*

*APPOSITA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA:*

Livello A Super	n.4
Livello A	n.3
Livello B	n.2
Livello C	n.2
Livello D	n.4
Totale stabilimenti	n.15

Con voti unanimi

#### D E L I B E R A

1) di recepire l'"Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali" sottoscritto il 29/03/1999 tra il Coordinamento degli Assessori regionali alla Sanità e la Federterme che prevede, tra l'altro, l'adeguamento delle tariffe per l'anno 1999, con decorrenza 01/01/1999, individuate nella tabella "Tariffe termali da valere per l'anno 1999" il tutto in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera "A".

2) di recepire l'"Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali" sottoscritto il 12/02/2000 tra il Coordinamento degli Assessori regionali alla Sanità e la Federterme per il periodo 01/01/2000 - 31/12/2000 e le relative tabelle, il tutto in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera "B".

3) la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi  
DELLA L. 127/87.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

3 MAG. 2001



"ALLEGATO "A" "

ALLEG. alla DELIB. N. 618  
DEL ..... 2 MAR. 2001 .....

## ACCORDO NAZIONALE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI.

Il presente documento aggiorna, per l'anno 1999, il precedente accordo in materia di erogazioni termali.

A tal fine le Parti convengono quanto segue:

### 1. Vigenti accordi 1998 e retro

Al fine di evitare sperequazioni tra le varie realtà termali, le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e di Trento ribadiscono la necessità che le Regioni ancora inadempienti recepiscano con urgenza l'accordo intercorso con la per l'anno 1998 ed eventualmente anche quello del 1997, per l'applicazione, a valere anche sulle prestazioni già erogate, delle predette intese.

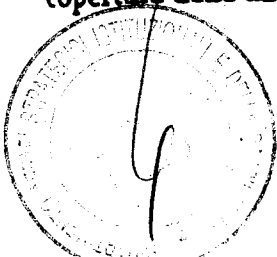
Le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e di Trento ribadiscono inoltre la necessità che il Coordinamento interregionale, in una logica politico-gestionale unitaria, assicuri la corretta applicazione delle intese raggiunte con la Federterme, sia in materia tariffaria che in tutte le altre materie di interesse del settore, avuto riguardo alla condivisa necessità di salvaguardare l'unitarietà che allo stesso deriva dalle evidenti peculiarità che lo radicano in maniera univoca e profonda nella realtà socio-economica del Paese.

### 2. Adeguamento tariffe

Anche per l'anno 1999, si procede nella politica di riadeguamento dei livelli tariffari, avuto riguardo degli effettivi costi di produzione gravanti sulle aziende termali già rilevati in passato e tenuto conto di percentuali di aumento differenziate secondo il tipo di prestazione erogata.

A tal fine si tiene conto dei maggiori oneri che deriveranno per il settore dal rinnovo della contrattazione collettiva per i lavoratori del comparto, dall'accrescimento degli oneri fiscali legati alla manovra finanziaria, dalle necessità di adeguamento delle industrie termali a più elevati standard qualitativi, dagli adempimenti legati al completamento degli studi richiesti dal Ministero della Sanità con D.M. 15.12.94, dalla necessità di adeguare tutti i sistemi all'entrata in vigore dell'Euro e dell'anno 2000, dall'andamento dell'inflazione e del costo di acquisizione dei vari fattori produttivi.

Parimenti si tiene conto del lavoro congiuntamente svolto nel 1996 di verifica del rapporto di copertura delle tariffe rispetto ai diversi costi di produzione delle prestazioni termali.



P. C. C. T.

U. S. T.

L.

M. M.

Infine va preso in considerazione il risultato globale economico del settore per l'anno 1998 che, seppur in maniera differenziata all'interno delle singole realtà regionali, ha riscontrato una sostanziale conferma delle posizioni raggiunte nell'anno precedente con un andamento della spesa termale che di fatto si è assestata nei limiti previsti in sede di accordo per il 1998, a dimostrazione del fatto che la stessa è ormai, da tempo, ampiamente sotto controllo.

Peraltro il tetto di spesa concordato ricomprende non solo le attività delle Aziende già accreditate/preaccreditate/convenzionate alla data del 31.12.1997 e gli effetti dell'eventuale riclassificazione delle stesse nel corso del 1998. Gli eventuali nuovi accreditamenti non rientrano nel citato tetto di spesa.

La tabella allegata riporta i nuovi valori tariffari per il 1999 delle prestazioni termali convenuti tra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e di Trento e la Federterme sulla scorta di quanto sopra, che sono di riferimento anche per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria termale.

Le Parti convengono sulla predeterminazione per l'anno 1999 del tetto unico globale di spesa nazionale per l'assistenza termale pari alla specifica spesa nazionale dell'esercizio 1998 incrementata della percentuale media risultante dagli aumenti di cui all'allegata tabella.

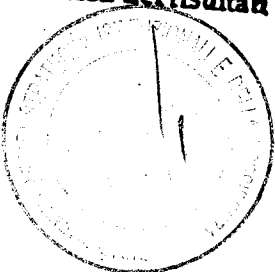
Gli eventuali debordamenti di spesa dell'esercizio 1999, così come eventuali debordamenti del 1998, saranno recuperati, d'intesa con la Federterme, mediante i meccanismi e le procedure previste dalla vigente legislazione a partire dall'esercizio 2000. Le parti si incontreranno, inoltre, per valutare le circostanze che hanno determinato tali debordamenti.

### 3 Revisione tariffaria

Si conviene di attivare specifico gruppo tecnico costituito dalle rappresentanze di Regioni e Province Autonome e della Federterme, finalizzato alla rideterminazione dei costi di produzione di ogni singola prestazione, allo scopo di acquisire elementi aggiornati per la individuazione delle tariffe per il nuovo triennio 2000-2002.

### 4. Budgetting

Preso atto della molteplicità delle singole situazioni a livello locale, in materia di budget a disposizione di ciascun medico convenzionato, è opportuno che, considerata la peculiarità del settore e la distribuzione territoriale non perequata delle Aziende termali, si soprasseda dall'applicazione del sistema di budgetting ai medici convenzionati per le prescrizioni termali, in attesa dei risultati degli studi scientifici relativi al settore termale.



*CC*

*uf*

*MM*

### 5. Ricerca scientifica in ambito locale.

Si conviene di attivare specifico gruppo tecnico costituito da rappresentanti di Regioni e Province Autonome e della Federterme al fine di attivare iniziative di ricerca scientifica congiunta a livello territoriale, anche al fine di approfondire gli aspetti relativi sia allo specifico utilizzo terapeutico delle cure termali che al relativo rapporto costo-beneficio.

A tale fine lo 0,30% del fatturato lordo che ciascuna Azienda Termale accreditata ha realizzato per le prestazioni termali erogate in regime di accreditamento, sarà destinato al finanziamento della suddetta ricerca. Il contributo non concorre a formare il tetto di spesa termale. La non adesione al programma di ricerca da parte di singole Aziende termali comporterà il recupero del suindicato incremento tariffario, pari allo 0,30%, dal rispettivo fatturato lordo.

### 6. Carta dei servizi termali

Le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e di Trento e la convergono sulla necessità di una uniforme ed omogenea stesura di una "Carta dei servizi termali", destinata alla più completa informazione del cittadino, sui servizi qualitativi e quantitativi normalmente erogabili da ciascuna Azienda termale, nonché finalizzata a definire il rapporto che il settore termale svolge con le Istituzioni - nazionali e regionali - deputate alle politiche socio-sanitarie del Paese.

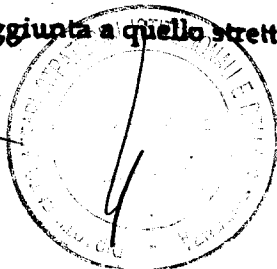
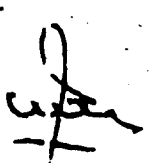
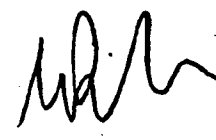
A tal fine è attivato un apposito gruppo di lavoro, affinché produca entro il mese di maggio 1999 una ipotesi di definizione della Carta dei servizi termali.

### 7. Riordino del settore termale

Il riassetto ed il rilancio del termalismo hanno formato, negli anni oggetto di costante attenzione da parte del legislatore, anche se poi i vari disegni di legge succedutisi nel tempo non hanno concluso il loro percorso per ragioni estranee alle reali problematiche del settore.

Anche nel corso della vigente legislatura il disegno di legge di riordino del settore termale (A.C. 424), attualmente all'attenzione della XII Commissione della Camera (Affari Sociali) ha suscitato l'interesse di numerosi parlamentari, pur avendo subito un rallentamento dell'iter di merito.

A tale riguardo le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e di Trento e la Federterme sono impegnate a rappresentare in forma unitaria e determinata, presso le competenti sedi istituzionali, la loro convinzione in ordine all'opportunità di poter disporre per il settore di una idonea normativa-quadro di riferimento, anche in considerazione dei molteplici ruoli che le Terme possono svolgere sul territorio in aggiunta a quello strettamente terapeutico-riabilitativo.

P. CC   

Infine, le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e di Trento e la Federterme convengono sulla necessità di approfondire le tematiche connesse alle caratteristiche territoriali ed ambientali per l'insediamento delle nuove attività termali.

A tal fine convengono l'attivazione di un apposito gruppo di studio, costituito da rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e di Trento e da rappresentanti della Federterme affinché produca una prima disamina delle tematiche suindicate.

**B. Gruppo di lavoro e studio**

Al fine della composizione del gruppo di lavoro e studio per l'attuazione di quanto disposto nei precedenti punti 3, 5, 6 e 7, sono designati i Signori:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

in rappresentanza delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e di Trento e dai Signori:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

in rappresentanza della Federterme.

*PCC*

Padova, 29 marzo 1999.

Per la Federterme  
Il Presidente  
Dr. Costanzo Jannotti

*[Handwritten signature of Dr. Costanzo Jannotti]*

Per il Coordinamento  
Assessori Regionali Sanità  
Assessore Sanità Veneto  
Prof. Ugo Braghetto

*[Handwritten signature of Prof. Ugo Braghetto]*



4

## TARIFE TERMALI DA VALERSI PER L'ANNO 1999 DECORRENZA 1 GENNAIO '99

PRESTAZIONI	LIVELLI				
	A SUPER	A	B	C	D
FANGHI CON BAGNI O DOCCE DI ANNETTAM.	21.100	19.750	18.650	17.050	15.850
FANGHI E BAGNI TERAPEUTICI	30.200	28.200	26.750	24.600	22.950
BAGNI	14.200	13.250	12.600	11.250	9.550
STUFE E GROTTE	14.600	13.700	11.700	8.850	8.850
INALAZIONI	6.600	6.150	5.600	5.150	4.800
IRRIGAZIONI VAGINALI*	9.050	9.050	9.050	9.050	9.050
IRRIGAZIONI VAGINALI CON BAGNI	22.600	21.100	20.050	15.600	13.850
DOCCE RETTALI*	8.300	8.300	8.300	8.300	8.300
IDROPINICHE	7.550	7.050	5.900	4.850	3.950
IDROPINICHE AD EFFETTO CATARTICO	8.250	7.650	6.400	5.200	4.200
SORDITA' RINOGENA*	22.000	22.000	22.000	22.000	22.000
VENTILAZIONE POLMONARE INTEGRATA	22.300	21.500	20.350	19.650	18.900
VENTILAZIONE POLMONARE CONTROLLATA	9.600	9.600	9.600	9.600	9.600
IDROFANGOBALNEOTERAPIA	17.500	17.500	17.500	17.500	17.500
FLEBOPATIE* (*)	26.600	26.600	26.600	26.600	26.600
RIABILITAZIONE MOTORIA*	74.300	74.300	74.300	74.300	74.300
RIABILITAZIONE RESPIRATORIA*	71.300	71.300	71.300	71.300	71.300
MASSOTERAPIA GENERALE*	9.300	9.300	9.300	9.300	9.300

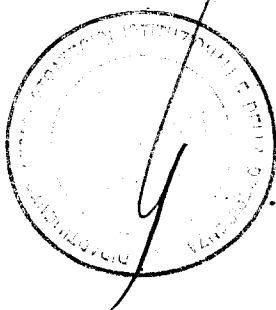
**NOTE:**

\* - Livello unico;

(\*) - Lire 24.800.- qualora l'assistito presenti l'intera serie di esami ematochimici previsti, effettuati a proprio carico ed in un periodo temporale non superiore a 90 giorni.

perico/tarif99.doc

P. C. C. T.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*





GIUNTA REGIONALE DEL VENETO  
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SANITARIE

ALLEGATO B

Indeu 25/2/00

prot. 19/RM

16 FEB. 2000

Accordo tariffario valido per l'anno 2000. Trasmissione.

618  
- 2 MAG. 2001  
lu

Agli Assessori alla Sanità  
delle Regioni e  
delle Province Autonome

e, p.c.: Alla Federterme

Loro indirizzi

Ho il piacere di comunicare che, successivamente alla approvazione in sede di Conferenza degli Assessori, avvenuta il 9 febbraio 2000, si è concluso l'iter della trattativa sull'accordo tariffario per le prestazioni termali valido per l'anno 2000.

Infatti, in data 12 febbraio 2000, come da invito formulato alle SS.LL., si è tenuto l'incontro per la sottoscrizione formale dell'accordo tra Regioni, da me rappresentate, e da Federterme nella persona del Presidente, Dr Costanzo Jannotti Pecci.

Mi è quindi gradito, quindi, trasmettere, qui allegata, copia dell'accordo sottoscritto, per tutte le conseguenti implicazioni di recepimento ed attuative, che si auspica possano avere la necessaria rapidità, anche per evitare di procedere per fasi intermedie di acconti con liquidazioni successive che comunque appesantirebbero il lavoro degli uffici.

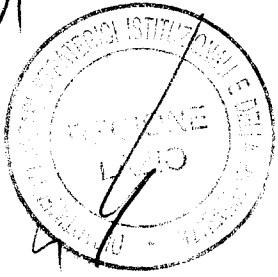
Segnalo ancora che, come previsto dalle precedenti intese, sono in via di convocazione i lavori del gruppo tecnico paritetico che dovrà, in tempi brevi, produrre una accurata analisi dei costi per verificare la congruità dei livelli tariffari delle prestazioni termali.

Con i migliori saluti.

REGIONE LAZIO	
ASSESSORATO SALVAGUARDIA E CURA DELLA SALUTE	
28 FEB. 2000	
N. di PROT.	6261
SETT.	54

IL COORDINATORE INTERREGIONALE  
DELL'AREA SANITA' E SERVIZI SOCIALI  
- Prof. Iles BRAGHETTO -

*[Handwritten signature]*



GVI/  
Notifica2000

*[Handwritten signature]*

1077

## ACCORDO NAZIONALE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER L'ANNO 2000

Il giorno 12 febbraio 2000, in Abano Terme (PD), presso la sede dell'Associazione Albergatori Termali,

il Coordinamento interregionale degli Assessori alla Sanità, rappresentati dal coordinatore, prof. Iles Braghetto, Assessore alle Politiche Sanitarie della Regione del Veneto;

e

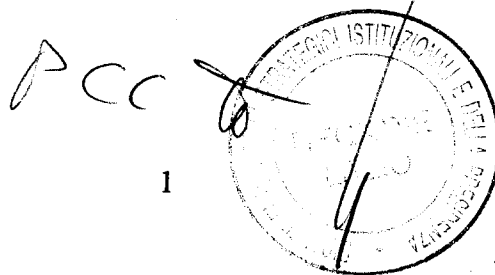
la Federterme, Federazione Italiana delle industrie termali e delle acque minerali curative, rappresentata dal Presidente, dott. Costanzo Jannotti Pecci;

### rilevata

l'opportunità di completare l'attuazione dell'accordo nazionale del 29 marzo 1999, nonché la necessità di rideterminare i costi di produzione delle prestazioni termali al fine di acquisire elementi per l'individuazione delle tariffe per l'erogazione delle stesse, secondo quanto previsto all'articolo 3 dello stesso accordo;

### tenuto conto

che l'attuazione delle previsioni contenute nel D. Lgs 229/99 in materia di erogazione delle prestazioni sanitarie deve avvenire avendo riguardo alle specificità e peculiarità proprie del settore termale, al fine di consentire la reale fruibilità da parte di tutti gli assistiti – italiani e stranieri – delle risorse crenoterapiche secondo la loro distribuzione sul territorio;



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

5

**considerata**

la necessità che in attesa di poter essere definite, sulla base dei criteri summenzionati, le tariffe attualmente vigenti siano comunque adeguate, anche parzialmente, all'incremento degli oneri rappresentati dalle aziende termali;

**valutata**

la proposta di adeguamento tariffario avanzata da Federterme e la relativa istruttoria del gruppo tecnico interregionale;

**vista**

la decisione assunta dalla Conferenza degli Assessori del 09 febbraio 2000;

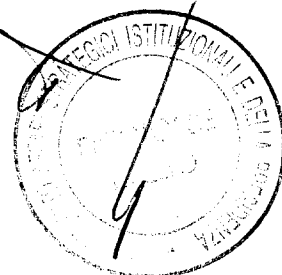
**concordano:**

1. di definire, per il periodo 1° gennaio –31 dicembre 2000, aumenti tariffari per tipo di prestazione erogata, nella misura di cui alla tabella allegata al presente accordo. La nuova tabella, applicabile dalle Aziende termali con effetto dal 1° gennaio 2000 a seguito del recepimento cui le singole Regioni si sono impegnate a provvedere, è articolata in due quadri tariffari: il primo, comprensivo dello 0,30% di cui all'intesa del 15 dicembre 1999, destinato a remunerare le iniziative di ricerca e di valutazione del rapporto costo - beneficio delle cure termali, il secondo, al netto dello stesso 0,30%, per le prestazioni erogate dalle aziende termali che non partecipano alle attività di ricerca scientifica e valutazione. In particolare:

1.1 le tariffe di cui al quadro 1 trovano applicazione per le prestazioni termali erogate:

a) dalle Aziende termali che abbiano aderito al "FONDO FEDERTERME PER LA RICERCA SCIENTIFICA" di cui all'accordo Coordinamento Interregionale degli

P. C. C.  
2



Handwritten signatures and initials, including a large signature and a smaller one with the number 5 next to it.

Assessori alla Sanità – Federterme del 15 dicembre 1999, a condizione che le stesse Aziende dimostrino di aver effettivamente sostenuto il costo di adesione al fondo stesso, nella prevista misura dello 0,30% del fatturato lordo da queste sviluppato nei confronti del SSN, esibendo la necessaria attestazione;

- b) dalle Aziende termali che, pur non aderendo al Fondo, abbiano avviato progetti di ricerca scientifica preventivamente approvati dal Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del citato accordo 15 dicembre 1999, per l'assolvimento degli obblighi previsti in materia dall'accordo per l'erogazione delle prestazioni termali per il 1999;

1.2 le tariffe di cui al quadro 2 trovano applicazione per le prestazioni termali erogate dalle Aziende termali che:

- a) non abbiano aderito al "FONDO FEDERTERME PER LA RICERCA SCIENTIFICA" di cui all'accordo Coordinamento Interregionale degli Assessori alla Sanità – Federterme del 15 dicembre 1999, ovvero non siano in grado di esibire l'attestazione di cui alla lettera a) del precedente punto 1.1;
- b) non aderendo al Fondo, non abbiano avviato progetti di ricerca scientifica approvati dal Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del citato accordo 15 dicembre 1999, per l'assolvimento degli obblighi previsti in materia dall'accordo per l'erogazione delle prestazioni termali per il 1999;

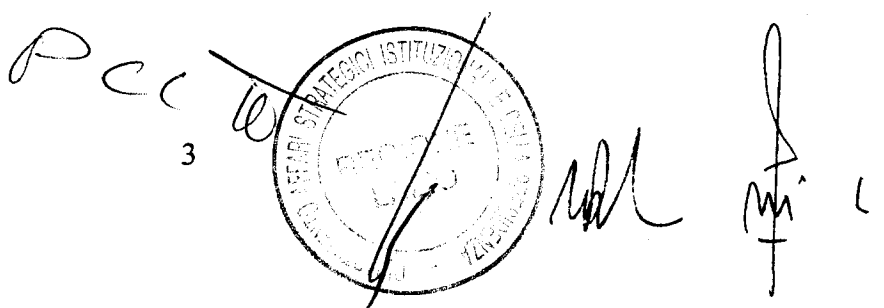
1.3 il Comitato tecnico Paritetico previsto dall'accordo del 15.12.1999 è formato come segue:

1 rappresentante del Ministero della Sanità

8 rappresentanti delle seguenti Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Campania, Sicilia

8 rappresentanti di Federterme

- 2 di far salvi eventuali provvedimenti da assumersi da parte delle Regioni in attuazione di quanto previsto all'art. 8 sexies del D.Lgs 502/92 così come modificato dal D.Lgs 229/99;



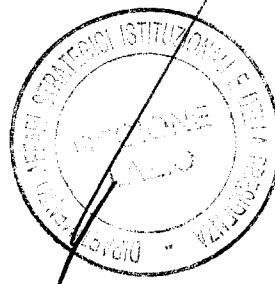
- 3 di insediare entro il 29 febbraio 2000, presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia, che fornirà il necessario know-how tecnico ed informatico, il Gruppo tecnico Coordinamento Interregionale/Federterme, di cui all'art. 8 dell'Accordo nazionale del 29 marzo 1999 ed integrato da un rappresentante del Ministero della Sanità, insediato e presieduto dall'Assessore Coordinatore del Coordinamento interregionale degli Assessori alla Sanità per l'esame delle tematiche di cui agli artt. 3, 6 e 7 dello stesso accordo, nonché per l'esame delle intervenute problematiche attuative e interpretative degli accordi vigenti;
- 4 di avviare, al termine dei lavori del Gruppo tecnico summenzionato, una fase di verifica delle intese raggiunte per quanto attiene alla congruità dei livelli tariffari validi per gli anni successivi;
- 5 Per quanto riguarda la definizione delle modalità di recupero e di utilizzo della quota dello 0,30% relativa al 1999, il gruppo di cui al precedente punto 3 provvederà a stendere una idonea soluzione;

Il presente accordo viene inviato al Ministero della Sanità anche ai fini della designazione del rappresentante nel Gruppo Tecnico di cui al punto 3.

Per quanto ancora applicabili restano ferme le previsioni di cui al citato accordo del 29.3.1999.

*M. Gagliardi*      *Intendente*

*PCC*



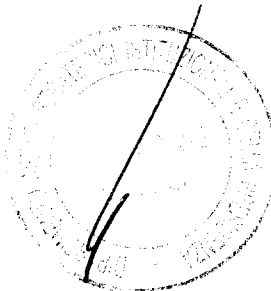
CICLI DI CURA	1 SUPER	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4
<b>TARIFFE 2000</b>					
FANGO + DOCCIA	21.400	20.050	18.950	17.300	16.100
FANGO + BAGNO T.	31.400	29.350	27.850	25.600	23.900
BAGNO	14.750	13.800	13.100	11.700	9.950
STUFE	14.900	14.000	11.950	9.050	9.050
INALAZIONI	6.800	6.350	5.800	5.350	4.950
IRRIGAZ. *	9.300	9.300	9.300	9.300	9.300
IRRIG.+ BAGNO	23.500	21.950	20.850	16.250	14.450
DOCCE RETTALI *	8.300	8.300	8.300	8.300	8.300
IDROPINICHE	7.800	7.300	6.100	5.050	4.100
IDROPIN.EFF.CAT.	8.450	7.850	6.600	5.350	4.350
SORD.RINOGENA *	22.900	22.900	22.900	22.900	22.900
VENT.POLM.INT.	22.850	22.050	20.900	20.150	19.400
VENTIL.POLM.	9.750	9.750	9.750	9.750	9.750
IDROFANGOB.	18.200	18.200	18.200	18.200	18.200
VASC.PERIFERIC.*	27.700	27.700	27.700	27.700	27.700
RIABIL.MOT. *	77.100	77.100	77.100	77.100	77.100
RIABIL.RESPIR.*	73.800	73.800	73.800	73.800	73.800
MASSOTERAPIA *	9.400	9.400	9.400	9.400	9.400

**Note:**

\* Livello unico

\*\* arrotondamento per eccesso alle 50 lire

PCC



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and the number '5'.

TAB. 1 SENZA ADESIONE 2000 VALEVOLI DALL'1.01.2000

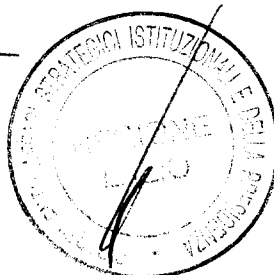
CICLI DI CURA	1 SUPER	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4
<b>TARIFFE 2000</b>					
FANGO + DOCCIA	21.300	19.900	18.800	17.200	16.000
FANGO +BAGNO T.	31.200	29.100	27.600	25.400	23.700
BAGNO	14.600	13.600	12.950	11.550	9.800
STUFE	14.800	13.850	11.850	8.950	8.950
INALAZIONI	6.650	6.150	5.600	5.150	4.800
IRRIGAZ. *	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000
IRRIG.+ BAGNO	23.300	21.750	20.650	16.050	14.250
DOCCE RETTALI *	8.250	8.250	8.250	8.250	8.250
IDROPINICHE	7.650	7.100	5.950	4.900	4.000
IDROPIN.EFF.CAT.	8.400	7.750	6.500	5.250	4.250
SORD.RINOGENA *	22.750	22.750	22.750	22.750	22.750
VENT.POLM.INT.	22.750	21.900	20.750	20.000	19.250
VENTIL.POLM.	9.700	9.700	9.700	9.700	9.700
IDROFANGOB.	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000
VASC.PERIFERIC.*	27.500	27.500	27.500	27.500	27.500
RIABIL.MOT. *	76.900	76.900	76.900	76.900	76.900
RIABIL.RESPIR.*	73.600	73.600	73.600	73.600	73.600
MASSOTERAPIA *	9.350	9.350	9.350	9.350	9.350

**Note:**

\* Livello unico

\*\* arrotondamento per difetto alle 50 lire

P. C. C. T. O



Handwritten signatures and initials.